



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA APPRENDIMENTO PERMANENTE, ORIENTAMENTO
SERVIZIO APPRENDIMENTO PERMANENTE
SETTORE GESTIONE PROGETTI

D.R. 221

IL RETTORE

- Visto il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica n. 270 del 22/10/2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 03/11/1999 n. 509", ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10/02/2015;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28/02/2017 relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia per l'a.a. 2018-19;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi (in vigore dal 20/05/2017) (D.R. n. 5321 del 31/10/2018);
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova del giorno 06/12/2018, con la quale è stata approvata l'istituzione del Corso di formazione su "Tutela del consumatore, Codice del consumo e mercato europeo"
- Vista la Convenzione stipulata tra il Dipartimento di Giurisprudenza e il CNCU n 92 del 09/01/2019 nell'ambito del Corso di formazione su "Tutela del consumatore, Codice del consumo e mercato europeo";
- Vista la manifestazione di interesse a partecipare all'offerta formativa a.a. 2018/2019 dell'Associazione per la Formazione in diritto dell'Economia – Onlus (DIREC), Prot. 2110 del 14.01.2018;
- Vista la manifestazione di interesse a partecipare all'offerta formativa a.a. 2018/2019 della Casa del Consumatore, n 0086664/2018 del 20/12/2018;
- Vista la Determina del Dirigente dell'Area Apprendimento permanente, orientamento, Servizio Apprendimento permanente del 27/12/2018 n 8998, con la quale è stato preso in carico e viene attivato il Corso di formazione su "Tutela del consumatore, Codice del consumo e mercato europeo".

DECRETA

Art. 1

Norme Generali

È avviato per l'anno accademico 2018/2019 il Corso di formazione su "Tutela del consumatore, Codice del consumo e mercato europeo". Il corso è realizzato in collaborazione con l'Associazione per la Formazione in diritto dell'Economia – Onlus (DIREC) e con il Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti – CNCU

Art. 2

Finalità del Corso e destinatari

Il corso si propone di fornire una conoscenza approfondita del diritto dei consumi, nonché delle politiche di tutela dei consumatori in Europa e in Italia, dei principi e degli strumenti che governano la tutela del consumatore nell'ordinamento giuridico italiano e dei rapporti tra sistema pubblico e consumatore-utente, con particolare attenzione alla relazione tra tutela dei consumatori e tutela della concorrenza.

Il corso, inoltre, oltre ad affrontare i temi classici legati alla tutela dei consumatori persegue l'obiettivo di offrire una lettura critica dell'impianto normativo esistente, verificando anche quali siano oggi gli strumenti per contribuire all'affermazione di un consumo alternativo.

In questa prospettiva il Corso si prefigge di sviluppare:

- Competenze professionali che, individuando nel mercato la migliore tutela del consumatore, consentano di superare la logica della contrapposizione;
- Una visione integrata delle problematiche giuridiche, gestionali ed economiche legate alla globalizzazione dei mercati e all'esigenza di tutela dei consumatori, ponendone in evidenza le connessioni;
- Un approfondimento del ruolo del consumatore moderno anche analizzando le esperienze maturate in altri Stati dell'Unione Europea.

L'obiettivo del Corso è formare una figura professionale con competenze tecnico-giuridiche nel settore del diritto dei consumi, che ne conosca la normativa, gli strumenti, le regole, le procedure e gli orientamenti giurisprudenziali, in modo da soddisfare le esigenze dei consumatori, del mondo delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Tale formazione permetterà di accrescere le proprie competenze professionali per analizzare e redigere la contrattualistica di settore e gestire le controversie tra professionisti e consumatori.

Il corso si articolerà in moduli interdisciplinari tra di loro strettamente integrati e l'attività didattica sarà svolta da docenti di diverse università italiane; vi saranno, inoltre, momenti di formazione curati da operatori particolarmente qualificati dei settori interessati all'insegna della "interdisciplinarietà".

In particolare verrà analizzata la normativa alla luce dell'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale formatasi in materia e in questa prospettiva saranno trattate le questioni più attuali e significative oggetto delle decisioni della magistratura di legittimità e delle Corti europee che hanno cercato di comporre contrasti giurisprudenziali o di risolvere questioni di primaria importanza. Durante il corso, le lezioni frontali saranno affiancate da prove pratiche e spazio sarà dedicato anche alle esperienze maturate in altri Paesi europei.

Il corso è rivolto a:

Giovani laureati in materie giuridiche nonché a laureati che svolgono attività lavorativa presso enti pubblici e/o privati; agli avvocati, ai praticanti avvocati e agli operatori delle associazioni dei consumatori.

Il corso è diretto, altresì, a quanti si confrontino con il diritto dei consumatori all'interno di aziende o organizzazioni non governative, con lo scopo di fornire validi elementi per orientarsi nel vasto panorama normativo.

Art. 3

Organizzazione didattica e contenuti

Il corso di formazione ha una durata complessiva di 80 ore, si svolgerà dal 3 maggio 2019 a luglio 2019

La frequenza al Corso è obbligatoria; per accedere alla prova finale e ricevere l'attestato di frequenza è richiesta la partecipazione ad almeno l'80% del monte ore.

Sede di svolgimento dell'attività didattica: Università degli Studi di Genova, Via Balbi 5.

Le attività di aula si svolgeranno di venerdì con orario 9:30 alle 13:30 – 14.30-18.30

Programma didattico:

N. DIDATTICA FRONTALE	ORE	ARGOMENTO DELLA DOCENZA
4		Presentazione del corso Introduzione alla tutela del consumatore Le fonti del diritto dei consumatori: l'evoluzione legislativa Il consumatore nell'evoluzione della giurisprudenza
4		I contratti del consumatore in generale. Le clausole vessatorie Segue. Spazio riservato al mondo delle associazioni
4		I contratti al di fuori dei locali commerciali; contratti a distanza Contratti di credito al consumo
4		Le garanzie nella vendita dei beni di consumo
4		Informazione al consumatore Cenni di psicologia del consumatore Marketing

4	Pratiche commerciali scorrette e pubblicità ingannevole Anatocismo, usura, addebiti illegittimi e altri illeciti Segue. Spazio riservato al mondo delle associazioni
4	Il diritto alimentare La normativa in materia di sicurezza alimentare Etichettatura dei prodotti alimentari ed informazione del consumatore Sanzioni nel settore alimentare
4	La responsabilità del produttore di alimenti I danni derivanti dal consumo di alimenti Tutela della salute
4	Tutela della riservatezza dei dati Il commercio elettronico: internet Le truffe commerciali Segue. Spazio riservato al mondo delle associazioni
4	La tutela del consumatore nella sharing economy (Casi Uber, Airbnb, Bla Bla Car)
4	I contratti bancari Mercati finanziari e tutela degli investitori
4	Credito al consumatore assistito da ipoteca Contratto di assicurazione
4	Multiproprietà; vacanze a lungo termine La tutela del consumatore nel settore del turismo Codice del Consumo e Condominio
4	I rimedi Inibitoria Segue. Spazio riservato al mondo delle associazioni Responsabilità contrattuale ed extracontrattuale
4	La tutela dei consumatori nei Paesi dell'Unione Europea: in particolare il sistema italiano a confronto con quello spagnolo
4	Responsabilità del produttore per danni da prodotto difettoso Sicurezza generale dei prodotti – danni risarcibili Il sovraindebitamento
4	Le Associazioni dei consumatori: storia, attività e i protocolli di conciliazione Accesso alla giustizia, conciliazione, mediazione e negoziazione Segue. Spazio riservato al mondo delle associazioni Il caso dell'ABF e dell'ACF
4	Utenze: problematiche e risoluzione alternative delle controversie Segue. Spazio riservato al mondo delle associazioni Conciliazioni AEEG Co.re.Com
4	Accesso alla giustizia e azioni di classe Segue. Spazio riservato al mondo delle associazioni Statuto del contribuente
4	Accesso alla giustizia amministrativa e alle azioni di classe nel processo amministrativo Il diritto di accesso a documenti e informazioni della P.A.

	Incontro di chiusura e consegna attestati
	Totale ore didattica frontale

Art.4 **Modalità e quota di iscrizione**

All'intero corso sarà ammesso un numero massimo **di 60 partecipanti**. Il numero minimo per l'attivazione è di 30 partecipanti.

Le domande sono accettate in ordine di arrivo e fino al raggiungimento del numero massimo di allievi ammissibili previa verifica del possesso dei requisiti di accesso.

Eventuali domande pervenute dopo il raggiungimento del numero massimo di iscritti verranno considerate a riserva nel caso di rinunce.

Per iscriversi occorre seguire la procedura online disponibile all'indirizzo **<http://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione> entro le ore 12.00 del giorno 05/04/2019.**

Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UNIGE cliccando sulla voce *Registrazione utente*. Ottenute le credenziali, si potrà accedere alla pagina della domanda.

Dovrà essere allegato, in formato pdf, copia fronte/retro del documento di identità, e dovrà essere sottoscritto digitalmente il contratto formativo (consultabile sul sito www.perform.unige.it).

Agevolazioni economiche

Grazie al contributo del CNCU l'iscrizione al corso è gratuita per i primi 30 in ordine di arrivo, laureati in discipline economico-giuridiche e che non abbiano superato i trent'anni al momento della presentazione della domanda di ammissione. L'attivazione del corso è subordinata al raggiungimento del numero minimo di 30 iscritti.

Sarà a carico degli allievi beneficiari di agevolazione l'imposta di bollo pari a €16,00 da versare entro 48 h dall'avvenuta accettazione della domanda.

Il corso ha un costo di € 316,00 comprensivo dell'imposta di bollo, il pagamento è da effettuarsi contestualmente all'iscrizione.

Il pagamento (o il bollo per i beneficiari di agevolazione) **dovrà essere effettuato mediante:** (https://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online/):

- Servizio pagoPA
- Pagamento online con Carta di Credito/Debito
- Servizi di Banca Popolare di Sondrio

Non è possibile effettuare alcun pagamento mediante bonifico bancario.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25/09/2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un Percorso Formativo universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

In caso di mancato avvio del Corso, potrà essere restituito solo il contributo (bolli esclusi ai sensi dell'art. 37 DPR 26 ottobre 1972 n. 642).

La domanda di iscrizione decade automaticamente qualora il pagamento non venga effettuato entro 48 ore lavorative.

I candidati ammessi al corso devono inoltre perfezionare l'iscrizione mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/confermaPL> (cliccando su "conferma iscrizione post-laurea" e scegliendo il Corso la cui iscrizione deve essere confermata) entro il **08/04/2019 ore 12:00.**

Ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25/09/2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

Non sono previste esenzioni del pagamento della quota di iscrizione.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero

Qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso, allegando alla domanda i seguenti documenti:

- titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo;
- "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza.

Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al Corso.

Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati ammessi. Il rilascio della suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione all'eventuali prove di selezione e per la frequenza del Corso ai cittadini stranieri è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca del 28/02/2017 (Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi per l'a.a. 2018/2019).

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.), il candidato si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate.

L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I candidati che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. 228 del 25/09/2001 e successive modifiche, lo studente iscritto ad un Percorso Formativo universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

In caso di mancato avvio del Corso, potrà essere restituito solo il contributo (bolli esclusi ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642).

L'Università può adottare anche successivamente all'iscrizione provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti o che non abbiano riportato tutte le informazioni necessarie.

Art. 5

Rilascio dell'attestato di frequenza

A conclusione del Corso, agli iscritti che, a giudizio del Comitato di Gestione, abbiano svolto le attività e ottemperato agli obblighi previsti, verrà rilasciato dal Direttore del corso stesso, un attestato di frequenza che non costituisce titolo accademico, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello.

Art. 6

Comitato di Gestione e Direttore

Il Comitato di Gestione del Corso è composto dalla Prof.ssa Alessandra Pinori (direttore), dalla Prof.ssa Giovanna Visintini, dall'Avvocato Patrizia Petrelli (coordinatore). Alle riunioni del Comitato di Gestione può partecipare una persona in rappresentanza del Settore Gestione Progetti, Area Apprendimento permanente e orientamento, Servizio Apprendimento permanente.

La struttura a cui sarà affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Corso è: l'Area Apprendimento permanente e orientamento, Servizio Apprendimento permanente, Piazza della Nunziata 2 – 16124 – Genova (sito Internet: www.perform.unige.it).

Art. 7

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Genova, Servizio Apprendimento

permanente – PerForm, Settore Apprendimento Permanente e trattati per le finalità di gestione della selezione e delle attività procedurali correlate, secondo le disposizioni del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.Lgs. 10/08/2018, n. 101.

Genova, 17.01.2019

IL RETTORE
FTO DIGITALMENTE
Prof. Paolo Comanducci

Responsabile del procedimento:
Dott.ssa Valentina Resaz, tel. 010 2099466 – fax 010 2099469
Per informazioni: Segreteria Servizio apprendimento permanente - 010 2099466